

**NOTA BENE:**

Il progetto è stato approvato con la limitazione all'attività: pulizia di base del mezzo all'entrata e all'uscita dal turno di servizio (voce 8.3 della scheda progetto).

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

UN TRASPORTO COL CUORE

**SETTORE e Area di Intervento:**

A08\_Pazienti Affetti da patologie temporaneamente invalidanti e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

L'obiettivo principale e misurabile è quello di offrire una maggiore risposta al territorio sulla base delle criticità emerse dall'elaborazione dei dati territoriali.

L'analisi di questi ultimi ha evidenziato un incremento di richieste di interventi da parte dell'utenza e da questa necessità (punto di partenza) le 19 associazioni proponenti il progetto si danno come obiettivo quello di riuscire a rispondere positivamente a tale domanda. Un ulteriore obiettivo vede prefiggersi l'offerta di una disponibilità maggiore negli orari diurni ed in particolare nella fascia oraria mattutina.

Tutto questo sarà realizzabile tramite l'aumento degli equipaggi disponibili nelle varie sedi permettendo anche di ottimizzare i tempi di risposta.

OBIETTIVI PER SINGOLA SEDE				
Provincia	Associazione	Città	Servizi richiesti respinti	Obiettivo
ALESSANDRIA	Croce Bianca	Acqui Terme	493	600
	Croce Verde	Alessandria	650	950
	Croce Verde	Arquata Scrivia	395	500
	Croce Verde Casale	Casale Monferrato	160	350
	Croce Verde	Cassano Spinola	160	350
	Croce Verde	Felizzano	235	500
	Croce Verde	Ovada	576	600
	Croce Verde	Stazzano	389	500
	Avis Primo Soccorso	Valenza	116	350
ASTI	Croce Verde	Asti	1.311	1.500
	Croce Verde	Mombercelli	965	1.000
	Croce Verde	Montemagno	290	500
	Croce Verde	Nizza Monferrato	410	600

<b>CUNEO</b>	Croce Verde	Bagnolo Piemonte	155	350
	Volontari del Soccorso	Dogliani	195	350
	Volontari del Soccorso	Clavesana	141	350
	Croce Bianca	Fossano	1.230	1.300
	Croce Verde	Saluzzo e Sant Front	1.240	1.500
<b>TOTALE</b>			<b>9.111</b>	<b>12.150</b>

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Il RUOLO del Volontario in Servizio Civile Nazionale nell'ambito del progetto si può definire come colui che svolge servizi di accompagnamento di tipo sanitario (trasporti ordinari, trasporto infermi, trasporti sociali) inserito all'interno di una equipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati in modo adeguato e idonei presidi sanitari per il raggiungimento dello scopo e che svolgendo tutti i servizi per cui è idoneo è abilitato a praticare le manovre di rianimazione cardiopolmonare mediante l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno all'interno di una rete di operatori e istruttori qualificati e preparati.

### **ATTIVITA' DI TRASPORTO SANITARIO A MEZZO AUTOAMBULANZA**

Per trasporti sanitari si intendono i trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.).

I trasporti vengono ordinariamente svolti da due persone, anche se il numero di componenti l'equipaggio può aumentare in funzione del tipo di circostanza che si presenta (ad esempio pazienti particolarmente pesanti).

I trasporti vengono svolti prevalentemente durante il giorno e con elevate punte di richieste riscontrabili nell'arco della mattinata.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti e nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato.

In questo tipo di trasporti risulta infatti maggiormente significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una buona sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e una spiccata propensione alla gestione della relazione d'aiuto in considerazione delle sofferenze del paziente.

I Volontari in Servizio Civile Nazionale, dopo aver preso servizio presso la propria sede ed aver indossato la divisa messa a disposizione dall'Associazione, si rivolgono all'OLP e al referente organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione dell'equipaggio. Una volta effettuato il passaggio delle consegne, i Volontari in Servizio Civile Nazionale, insieme agli altri componenti dell'equipe (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono alla verifica dei mezzi e delle attrezzature, come evidenziato nella tabella "riepilogo modalità di impiego", e quindi allo svolgimento vero e proprio dei servizi assegnati. Al termine del turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi riscontrati durante la giornata o altri elementi utili rilevati verificando infine l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

<b>MODALITA' DI IMPIEGO TRASPORTI SANITARI A MEZZO AUTOAMBULANZA</b>	
Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo pulizia e sanicità del mezzo</li> <li>Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo</li> <li>Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri</li> </ul>

Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);</li> <li>• Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti</li> </ul>
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento dalla sede al domicilio del paziente;</li> <li>• Accoglienza e mobilitazione in sicurezza del paziente;</li> <li>• Assistenza e relazione d'aiuto al paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa.</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia e sanificazione del mezzo;</li> <li>• Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.</li> </ul>
Reporting	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi</li> </ul>

#### ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO A MEZZO AUTOVETTURA E/O PULMINO

Gli utenti (anziani, disabili, bambini) sono accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (centri diurni, ambulatori, scuole, luoghi di aggregazione ecc.). A differenza dei servizi di trasporto sanitario, i mezzi utilizzati non dispongono di attrezzature di tipo sanitario. Possono però essere dotati di pedane a sollevamento elettromeccanico e di presidi per il bloccaggio di eventuali carrozzine.

MODALITA' DI IMPIEGO ACCOMPAGNAMENTI A MEZZO AUTOVETTURA E/O PULMINO	
Controllo degli automezzi necessari all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo pulizia e sanicità del mezzo</li> <li>• Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo</li> <li>• Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri</li> </ul>
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (pedana elettromeccanica);</li> </ul>
Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento dalla sede al domicilio del paziente;</li> <li>• Accoglienza e aiuto allo spostamento della persona;</li> <li>• Assistenza e relazione d'aiuto alla persona durante il tragitto.</li> </ul>
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia e sanificazione del mezzo;</li> </ul>
Reporting	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi</li> </ul>

#### ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ:

##### Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN:

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti mettono a disposizione per la realizzazione del progetto purché il volontario in SCN ne faccia esplicita richiesta in forma scritta e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco automezzi della sede locale.

**Sedi distaccate:** La sede di Saluzzo prevede n° 1 posto distaccato presso la Sezione di Sanfront.

## ALTRI ELEMENTI

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi di incendio presso la struttura o le strutture dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno anche competenze specifiche in materia antincendio.

Tali competenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

In particolare sulle

- 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;
- 2) misure precauzionali di esercizio;
- 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
- 4) criteri per la gestione delle emergenze.

## CRITERI DI SELEZIONE

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*  
**monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore**

1.400

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

### **Flessibilità oraria**

I servizi che sono alla base dell'attività del progetto prevedono trasporti presso strutture ospedaliere, residenziali, di lungodegenza e riabilitative. Viene richiesta flessibilità dovuta alla variabilità dei tempi di permanenza e attesa presso le strutture.

### **Disponibilità agli spostamenti con automezzi dell'Ente**

I servizi oggetto del progetto sono concernenti il trasporto, pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove ne sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

E' considerato titolo preferenziale il possesso della Patente B

## SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

**I POSTI DI TUTTI I PROGETTI ANPAS SONO DA INTENDERSI SENZA VITTO/VITTO E ALLOGGIO**

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

A) Conseguimento dell'attestato S.A.R.A. (Servizio di Accompagnamento con Relazione d'Aiuto) **certificato e riconosciuto dalla Regione Piemonte** (certificazione tramite rappresentanti regionali nominati dall'Azienda Sanitaria Regionale previa designazione della Centrale operativa 118 di riferimento) ai sensi del D.G.R. n. 45 – 6134 del 11 giugno 2007: al termine del percorso formativo obbligatorio (S.A.R.A.), **della durata di 72 ore**, viene rilasciato specifico attestato di idoneità che riconosce le professionalità e le competenze acquisite, oltre a rappresentare lo standard formativo obbligatorio per l'abilitazione regionale al trasporto infermi a mezzo ambulanza.

B) Conseguimento dell'attestato OPERATORE DAE **certificato da Anpas Piemonte in qualità di Ente accreditato dalla Regione Piemonte** ai sensi D.G.R. 16-979 del 02.02.2015; al termine del percorso formativo viene rilasciato ai discenti che hanno superato la prova finale, oltre all'attestato formativo un tesserino di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno con validità su tutto il territorio nazionale di anni due.

Allegato al progetto trasmettiamo attestazione della Regione Piemonte e copia della D.G.R. 11 giugno 2007 n° 45 - 6134 e della D.G.R. 16-979 del 02.02.2015 che riconoscono la validità ai fini del curriculum vitae di quanto indicato sopra. Vedi allegati.

La **Società STEA CONSULTING srl** (vedi allegato) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 (di cui Stea Consulting srl è ente formativo accreditato) certificherà le competenze antincendio del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle competenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non. L'attestato rilasciato di **addetto antincendio per attività a basso rischio** di cui al DM 10/03/1998 **è valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell' art. 37 c. 14bis ed è riconosciuto come credito formativo permanente**. L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici o con gli enti bilaterali.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

*Contenuti della formazione:*

### **CORSO DI FORMAZIONE S.A.R.A.**

#### **Servizio di Accompagnamento con Relazione d'Aiuto Opportunità:**

Il ruolo del volontario in servizio civile impegnato nell'espletamento dei servizi d'istituto, (servizi ordinari), assume una rilevanza sempre più importante che necessita di un profilo con competenze tecnico personali strutturate.

Il corso S.A.R.A. vuole soddisfare queste esigenze, offrendo un valido e tempestivo strumento Formativo.

## Finalità

Sviluppare le competenze tecnico sanitarie e potenziare le qualità e le capacità relazionali dei volontari in SCN in un'ottica di soddisfazione dell'utente.

## Obiettivi

- ✓ Trasferire i valori e le finalità delle organizzazioni di volontariato e dell'A.N.P.A.S.
- ✓ Comprendere ed applicare i principi base in ambito comunicazionale ed interpersonale.
- ✓ Acquisire capacità al lavoro di gruppo.
- ✓ Saper gestire le criticità nell'ambito della relazione d'aiuto con le diverse tipologie d'utenza.
- ✓ Trasferire gli strumenti per la gestione sanitaria del paziente e l'attivazione del sistema 118
- ✓ Acquisire le capacità di gestione assistenziale del paziente.

## Metodo di lavoro e materiale

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni individuali e di gruppo.
- Dispense

## Partecipanti

Tutti i volontari in Servizio Civile Nazionale impegnati nei servizi d'istituto (servizi ordinari).

Numero massimo di partecipanti per ogni corso 24.

*Al fine di migliorare l'apprendimento ed il gradimento dei partecipanti si verificherà la possibilità di corsi con un numero di partecipanti non superiore ai 18/20.*

## Durata:

Sette incontri per un totale di 56 ore.

## Valutazione di Certificazione e rilascio Attestati Formativi.

La certificazione delle capacità acquisite avviene con lo svolgimento, da parte del discente di almeno 3 prove pratiche di valutazione, una per ciascun ambito di competenze (gestione sanitaria, assistenziale e relazionale).

**Ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera m) della L.R. 42/1992, il corso termina con l'espletamento di un esame finale, effettuato alla presenza dei docenti del corso e di un Rappresentante della Regione, nominato dall'Azienda Sanitaria Regionale previa designazione della Centrale Operativa 118 di riferimento.**

Al fine della certificazione il mancato conseguimento dell'idoneità in tale sede comporta l'obbligo di ripetere per intero il corso. La frequenza di un precedente corso, concluso senza il conseguimento dell'idoneità, non costituisce credito formativo.

In caso di inidoneità verrà rilasciato attestato di partecipazione non certificativo.

Programma corso / moduli	Durata	Cognome Nome Formatori
<b>I MODULO - GESTIONE SANITARIA DEL PAZIENTE E ATTIVAZIONE DEL SISTEMA 118</b>  ✓ Presentazione del corso ✓ Il volontario S.A.R.A. ✓ Il sistema di emergenza sanitaria ✓ La chiamata di soccorso ✓ Le comunicazioni radio ✓ Esercitazioni su comunicazioni radio ✓ La valutazione	40 ore	Brancaleoni Valter; Andreotti Marco; Mancuso Gianni; Cibin Cristina; Testore Stefania; Furlan Simone Della Valle Giovanni; Santero Maurizio; Jorio Claudia; Rugo Remo; Andreotti Luca; Buonfiglio Francesca

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esercitazioni su valutazione e riepilogo concetti</li> <li>✓ Il supporto di base delle funzioni vitali – adulto (BLS)</li> <li>✓ Esercitazione pratica (BLS)</li> <li>✓ Le emorragie</li> <li>✓ Pratica su emorragie</li> <li>✓ I comportamenti e le situazioni a rischio infettivo</li> <li>✓ Il materiale e le attrezzature per le ambulanze di trasporto e di soccorso</li> <li>✓ Situazioni con rischio infettivo o disorganizzativo - cellula sanitaria</li> </ul> <p><b>II MODULO - GESTIONE ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La mobilitazione ed il trasferimento della persona</li> <li>✓ Tecniche pratiche su immobilizzazioni e trasferimento (telo, cucchiaio, barella, sedia portantina, barella autocaricante)</li> <li>✓ Utilizzo dell'impianto d'erogazione dell'ossigeno</li> <li>✓ Lo spostamento in sicurezza delle persone da trasportare</li> <li>✓ Esercitazioni pratiche sulle varie tecniche sanitarie ed assistenziali.</li> </ul>		
<p><b>III MODULO - GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE D'AIUTO CON IL PAZIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La comunicazione</li> <li>✓ Il gruppo</li> <li>✓ La relazione d'aiuto</li> <li>✓ Il rapporto con: <ul style="list-style-type: none"> <li>le persone anziane</li> <li>il bambino e l'adolescente</li> <li>le persone disabili</li> <li>il paziente terminale</li> </ul> </li> <li>✓ La gestione emotiva dell'operatore</li> <li>✓ Simulazioni con le varie tipologie di utenza</li> </ul>	16 ore	Biella Battista Roberto; Vietto Debora; Negri Simona; Beri Camilla

***Il presente corso rispetto a quello SARA di base prevede l'approfondimento di specifici argomenti, l'introduzione di nuovi concetti di carattere sanitario dedicando maggior tempo alla verifica dell'apprendimento mediante simulazioni pratiche nella gestione relazionale e di esercitazioni sulle tecniche di primo soccorso.***

**CORSO DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIATOMATICI**

**ESTERNI**

**"DAE"**

**FINALITÀ**

Trasferire e certificare le competenze teorico pratiche per assicurare un corretto utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte dei discenti.

**OBIETTIVI**

- ✓ Acquisire la conoscenza delle corrette azioni per l'allertamento del sistema di emergenza urgenza 118;
- ✓ Conoscere e saper praticare una corretta valutazione della sicurezza ambientale e degli eventuali rischi evolutivi;
- ✓ Acquisire la conoscenza e l'abilità al corretto utilizzo di face shield e pocket mask;
- ✓ Acquisire le corrette conoscenze teorico pratiche per una corretta gestione del supporto delle funzioni vitali di base negli adulti e in età pediatrica: BLS e PBLIS;
- ✓ Acquisire le conoscenze teorico pratiche sul funzionamento del defibrillatore semiautomatico esterno e il suo corretto utilizzo nel lattante, nel bambino e nell'adulto.

#### **METODO DI LAVORO E MATERIALE**

- ✓ Lezioni frontali con ausilio di video didattici;
- ✓ Esercitazioni individuali e di gruppo su manichino adulto e baby;
- ✓ Manuale formativo;
- ✓ Face shield e pocket mask.

#### **DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO**

- ✓ 4 ore a frequenza obbligatoria, suddivise in 50 minuti di teoria, 3 ore di esercitazione, con valutazione teorico pratica finale.

#### **DOCENTI**

Per ciascun percorso formativo è garantita la presenza continuativa e contemporanea di:

- ✓ 1 medico o infermiere istruttore accreditato Anpas Piemonte con funzione di Direttore del corso;
- ✓ 1 formatore accreditato Anpas Piemonte ogni 6 discenti.

#### **VALUTAZIONE DI CERTIFICAZIONE E RILASCIO ATTESTATI FORMATIVI**

- ✓ Valutazione teorico pratica finale con risultati attesi di 15/15 e rilascio, ai discenti che hanno superato la prova finale, di attestato formativo e tesserino di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno con validità nazionale di anni due.

<b>Lezioni / moduli</b>	<b>Durata</b>	<b>Cognome Nome Formatori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Introduzione alla CPR ed elementi chiave               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Catena della sopravvivenza adulto</li> <li>○ Catena della sopravvivenza pediatrica</li> </ul> </li> <li>✓ Valutazione sicurezza ambientale</li> <li>✓ Valutazione vittima e riconoscimento arresto</li> <li>✓ Allertamento sistema di emergenza               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ vittima adulta</li> <li>○ vittima pediatrica</li> </ul> </li> <li>✓ BLS e uso AED adulto               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sequenza CAB</li> <li>○ Compressioni toraciche</li> <li>○ Ventilazioni senza mezzi di barriera</li> <li>○ Ventilazioni con mezzi di barriera</li> <li>○ Compressioni-Ventilazioni</li> <li>○ Funzionamento AED</li> <li>○ Situazioni particolari e AED (acqua ecc.)</li> <li>○ Sicurezza della scarica</li> </ul> </li> <li>✓ BLS e uso AED nel bambino (1 anno-pubertà)               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sequenza</li> <li>○ Compressioni toraciche</li> <li>○ Ventilazioni senza mezzi di barriera</li> <li>○ Ventilazioni con mezzi di barriera</li> <li>○ Cicli compressioni-ventilazioni</li> <li>○ Funzionamento AED</li> <li>○ Situazioni particolari e AED (acqua, ecc)</li> </ul> </li> </ul>	1 h e 30 min.	Brancaleoni Valter; Mancuso Gianni; Palladino Giulia; Scozzaro Chiara Andreotti Marco; De Poli Patrizia; Durante Serena Savastano Simone Pittaro Alessandra Viotto Alessandro

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sicurezza della scarica</li> <li>○ BLS nel lattante (&lt; 1 anno di età)</li> <li>○ Sequenza</li> <li>○ Compressioni toraciche</li> <li>○ Ventilazioni senza mezzi di barriera</li> <li>○ Ventilazioni con mezzi di barriera</li> <li>○ Cicli compressioni-ventilazioni</li> <li>○ Disostruzione vie aeree da corpo estraneo</li> <li>○ Adulto e Bambino</li> <li>○ Lattante</li> </ul>		
<p>Prove pratiche su manichino per esercitazioni su BLS e uso del DAE su adulto e bambino</p>	<p>2 ore</p>	<p>Brancaleoni Valter; Testore Stefania; Mancuso Gianni; Andreotti Marco; De Poli Patrizia; Savastano Simone; Della Valle Giovanni; Santero Maurizio; Jorio Claudia; Rugo Remo; Andreotti Luca; Buonfiglio Francesca; Scozzaro Chiara; Palladino Giulia; Durante Serena Pittaro Alessandra Viotto Alessandro</p>
<p>Valutazione finale con prova pratica relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione della sicurezza ambientale</li> <li>• riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio</li> <li>• messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo</li> <li>• utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca</li> <li>• applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP (Rianimazione Cardio Polmonare)</li> <li>• rilevazione di anomalie di funzionamento dell'apparecchio</li> </ul>	<p>30 min.</p>	<p>Brancaleoni Valter; Testore Stefania; Mancuso Gianni; Andreotti Marco; De Poli Patrizia; Savastano Simone; Della Valle Giovanni; Santero Maurizio; Jorio Claudia; Rugo Remo; Andreotti Luca; Buonfiglio Francesca; Scozzaro Chiara; Palladino Giulia; Durante Serena Pittaro Alessandra Viotto Alessandro</p>

**MODULO FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI  
VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

Soggetto Formatore accreditato dalla Regione Piemonte – Formazione continua  
macrotipologia C

Corso di formazione di 16 ore didattiche –rischio Alto (conforme all'Accordo Stato-Regioni  
21.12.2011 e D.Lgs. 81 /08, Art. 37, c. 7)

**PREMESSA**

Il corso di 16 ore didattiche è conforme all'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. n. 8 dell'11 gennaio 2012 ed entrato in vigore dal 26 gennaio 2012. Questo corso è stato progettato in conformità ai dettati normativi in materia.

#### DESTINATARI

Il corso è progettato e rivolto ai Volontari in Servizio Civile presso le Associate ANPAS - Codice ATECO 7-Sanità

#### OBBLIGHI DI LEGGE E CONTENUTI

Il D.Lgs. 81/08 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il cosiddetto Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), prevede precisi obblighi formativi in capo al Legale Rappresentante dell'Ente. Il percorso formativo del Volontario in Servizio Civile si articola in due moduli distinti i cui contenuti sono individuabili alle lettere a) e b) comma 3 dell'art. 37 D.L.vo n. 81/08.

#### OBIETTIVI

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di fornire ai Volontari Servizio Civile una maggiore consapevolezza dei rischi connessi al loro impiego all'interno della sede locale di progetto al fine di favorire azioni e atteggiamenti di prevenzione per una collaborazione fattiva con il Legale Rappresentante dell'Ente nella gestione della salute e sicurezza finalizzata alla propria tutela e a quella degli altri operatori.

#### DURATA DEL CORSO, % DI PRESENZA MINIMA AL CORSO, ATTESTATI

Il percorso si articola in 16 ore didattiche, a cui si aggiunge il tempo per lo svolgimento della verifica finale. Per ottenere l'attestato al corso occorre partecipare al 90% delle ore didattiche e previste.

<b>Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto</b>		
<b>Lezione/modulo</b>	<b>Durata</b>	<b>Cognome Nome Formatore</b>
<b>PRIMO MODULO - GENERALE</b> ✓ Organizzazione del sistema aziendale della prevenzione e della protezione ✓ Diritti e doveri dei soggetti aziendali relativamente alla sicurezza ✓ Il sistema istituzionale e gli organi di vigilanza, controllo e assistenza ✓ Organizzazione della prevenzione e protezione: misure per affrontare i principali rischi nei luoghi di lavoro	4 ore	Musumeci Giuseppina
<b>SECONDO MODULO</b> ✓ Movimentazione manuale carichi ✓ Ambienti di lavoro ✓ Attrezzature di lavoro/macchine e mezzi di soccorso ✓ Rischio biologico ✓ Rischio chimico\etichettatura ✓ Rischio vibrazione\rumore ✓ Rischio videoterminale ✓ Rischio infortunistico ✓ Rischio stress lavoro correlato ✓ Dispositivi di protezione individuali ✓ Alcool e tossicodipendenza ✓ Rischio incendio e gestione emergenza ✓ Incidenti ed infortuni mancati	8 ore	Musumeci Giuseppina
✓ Mezzi di soccorso e Codice della Strada ✓ La guida sicura ✓ Guida con scorta e modalità di collaborazione con personale dell'eliambulanza 118	4 ore	Manzini Massimiliano

✓ Alcol, droghe e farmaci alla guida		
✓ Fisiopatologia del trasportato		

*Durata:*

**76 ore** (Corso S.A.R.A. 56 ore + Corso Abilitazione DAE 4 ore + Corso Rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile 16 ore)

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto

**Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.**